

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico (Raccomandazione del 23 maggio 2018)	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; CE-3	Capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze per dare risposta ai bisogni degli uomini.
COSTRUZIONE DEL SÉ	4. Competenza digitale; CE-4 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; CE-5 6. Competenze in materia di cittadinanza; CE-6 7. Competenza imprenditoriale; CE-7	Alfabetizzazione digitale. Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di agire da cittadini responsabili di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Capacità di agire su idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Saper interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo Costruire conoscenze significative e dotate di senso Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

2.1 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI _____
 ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE CULTURALE MATEMATICO _____
 ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

COMPETENZA N. 1 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO) Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni. CG-2, 8, 10, 12	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali rilevanti in relazione al settore di attività.• Tecniche di lavorazione specifiche.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia.• Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto.

COMPETENZA N. 3 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO) Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, con caratteristiche dimensionali corrispondenti a quanto previsto dal progetto. CG-2, 8, 12	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Designazione e caratteristiche tecnologiche ed estetiche dei materiali.	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire controlli su manufatti e prototipi, misurandone le caratteristiche rilevanti.

COMPETENZA N. 4 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO) Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto ed utilizzando le opportune tecniche di lavorazione, anche automatica. CG-5, 8, 11, 12	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati.	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici.

COMPETENZA N. 7 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri
CG-8, 11, 12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Agenti fisici: rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche. • Sostanze pericolose: agenti chimici e cancerogeni. • Agenti biologici: rischio biologico. • Atmosfere esplosive. • Elementi di ergonomia. • Tutela della salute fisica e mentale del lavoratore: stress lavoro correlato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro. • Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro. • Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia

3 - OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

(Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze già definiti dal Dipartimento Disciplinare e declinati all'interno di ciascun Modulo).

COMPRESENZA

La disciplina favorisce l'attività interdisciplinare, in modo particolare con le materie di **Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento** (Modellistica e confezioni) in cui sono previste quattro ore di compresenza su quattro settimanali.

U.D.A. INTERDISCIPLINARI	Per ulteriori indicazioni si fa riferimento al documento del consiglio di classe
1	MODA IN SICUREZZA (Sicurezza nei luoghi di lavoro).
2	PROGETTANDO E CONFEZIONANDO LA CAMICIA Cartamodello e confezione del capo
3	STRUTTURANDO: DAL CORPETTO ALL'ABITO Cartamodello e confezione del capo
4	DIGITALIZZAZIONE E CONFEZIONE INDUSTRIALE Industrializzazione del modello e confezione del capo col metodo industriale.

- OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

- Conoscere la classificazione, le proprietà e le caratteristiche principali delle fibre.
- Conoscere i parametri impiegati nella valutazione commerciale delle fibre, come la finezza, la lunghezza, i sistemi di produzione e la reperibilità sul mercato.
- Saper distinguere una fibra dall'altra.
- Conoscere i principali trattamenti di manutenzione impiegati sulle fibre.
- Saper riconoscere una fibra animale da quella vegetale.
- Saper riconoscere una fibra naturale da quella chimica.
- Saper riconoscere mediante prova di laboratorio di combustione, prova alla fiamma le diverse tipo di fibra.
- Saper distinguere i detergenti da usare per le fibre naturali vegetali e quelle animali, nel campo della manutenzione.

- Conoscere le grandezze dell'unità di misura utilizzate per la finezza, lunghezza e filabilità.
- Sapere la provenienza di tutte le fibre impiegate nel campo dell'abbigliamento e moda.
- Saper riconoscere i tessuti a navetta, te armature fondamentali e i tessuti a maglia in trama e a catena.
- Conoscere le norme di sicurezza sul lavoro.

(Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze già definiti dal Dipartimento Disciplinare e declinati all'interno di ciascun Modulo).

COMPRESENZA

La disciplina favorisce l'attività interdisciplinare, in modo particolare con le materie di **Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento** (Modellistica e confezioni) in cui sono previste quattro ore di compresenza su quattro settimanali.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo: EDUCAZIONE CIVICA
<p>SINTESI (motivazione, finalità risultati attesi) L'Agenda 2030 rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente ponendo l'attenzione sulla filiera tessile.</p> <p>COMPETENZE Essere in grado di riconoscere i tessili ecosostenibili.</p> <p>CONOSCENZE Conoscere le fibre più ecosostenibili.</p> <p>ABILITA' Riconoscere le fibre ecosostenibili.</p>
UDA di riferimento: Educazione Civica

I quadrimestre

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 1. PROPEDEUTICO
<p>UDA di riferimento: Nozioni generali sui processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</p> <p>SINTESI (motivazione, finalità risultati attesi) Fornire una visione globale di tutta la materia, inerente le origini delle fibre iniziando a comprendere i problemi che possono insorgere nella loro lavorazione.</p>

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 2. FIBRE TESSILI
<p>–Classificazione e origine delle fibre più utilizzate –Produzione mondiale di fibre tessili-Origine e provenienza –Composizione chimica e caratteristiche tecniche-commerciali</p> <p>UDA di riferimento: -Classificazione delle Fibre Naturali Animali: Lana, altre lane o Peli, Seta; Naturali Vegetali: Cotone, Lino, Canapa, Fibre vegetali minori; Fibre Tecnologiche Artificiali ottenute da polimeri naturali (Viscosa, Acetato, Triacetato, Cupro, Modal, Lyocell) Sintetiche ottenute da polimeri di sintesi (Poliestere, Acrilico Poliammide-Nylon, Polipropilenica, Elastan Aramide) -Manutenzione. -Esercitazione ed esempi in laboratorio - compresenza</p> <p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Saper collocare ogni fibra nel gruppo di appartenenza, distinguendo le naturali (animali e vegetali) dalle man-made (artificiali e sintetiche), e riconoscere con chiarezza pregi e difetti di ognuna.</p>

<p>COMPETENZE Saper comprendere il nesso esistente fra le caratteristiche di una fibra e i trattamenti che potrà subire; Eseguire le principali analisi sulle fibre; Saper riconoscere le situazioni di pericolo legate alle movimentazioni dei carichi e alle sostanze chimiche; Saper abbinare i simboli della manutenzione a ciascuna fibra.</p> <p>CONOSCENZE Data una fibra, riuscire a determinare la provenienza. Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento; Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche delle principali fibre; Conoscere i trattamenti attuabili sulle fibre per migliorarne la qualità; Conoscere i trattamenti manutentivi.</p> <p>ABILITA' Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali; Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione del tessile voluto; Eseguire una corretta manutenzione sulle fibre</p>
<p>UDA di riferimento: PROGETTANDO E CONFEZIONANDO LA CAMICIA Cartamodello e confezione del capo</p>
<p>COMPRESENZA: lo sviluppo della Mano, realizzazione del feltro, prova alla fiamma.</p>

<p>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</p>
<p>Modulo 3. PREPARAZIONE ALLA FILATURA</p>
<p>UDA di riferimento: -Macchine impiegate per la filatura e sua preparazione -controllo qualità e norme di sicurezza - esercitazione in laboratorio</p>
<p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Analizzare i filati pronti all'uso, identificandone le caratteristiche principali che permettono la corretta scelta in base all'impiego</p>
<p>COMPETENZE Saper riconoscere la torsione dei filati e individuarne il numero di capi; Saper riconoscere i processi per la preparazione della filatura;</p> <p>CONOSCENZE Conoscere i principali processi e strumenti impiegati nella filatura; Conoscere le macchine impiegate nel processo di filatura; Conoscere le principali tipologie di filati.</p> <p>ABILITA' Riconoscere le diverse tipologie di filati, scegliendo quelle più adatte alle lavorazioni</p>

II quadriemstre

<p>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</p>
<p>Modulo 4. FILATI</p>
<p>UDA di riferimento: -Fasi che compongono la filatura -Filato cardato e filato pettinato -Sistema di Titolazione diretta e indiretta -Controllo qualità e norme di sicurezza -Esercitazione in laboratorio.</p>
<p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Saper riconoscere i principali processi e strumenti impiegati</p>
<p>COMPETENZE Saper riconoscere la torsione dei filati, e individuarne il numero di capi; Saper distinguere un singolo da un ritorto; Saper determinare il senso di torsione;</p> <p>CONOSCENZE Conoscere la differenza tra un ciclo di filatura cardato e pettinato; Conoscere la torsione (senso e grado) e i filati a più capi; Conoscere le principali analisi di qualità svolte sui filati;</p> <p>ABILITA' Riconoscere i cicli di filatura pettinato e cardato; Convertire il titolo dei filati nei diversi sistemi di misurazione</p>
<p>UDA di riferimento: STRUTTURANDO: DAL CORPETTO ALL'ABITO Cartamodello e confezione del capo</p>
<p>COMPRESENZA: Riconoscere la torcitura dei filati e i cicli di filatura cardati e pettinati, test di qualità sui filati, scegliere i filati più adatti alle lavorazioni.</p>

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 5. TESSUTO A NAVETTA E A MAGLIA
UDA di riferimento: -Tessuto a navetta e a maglia e loro caratteristiche -Schema generale di telaio a navetta - Distinguere una macchina rettilinea da una macchina circolare, cogliendone le differenze costruttive -Le armature dei tessuti, ed esercitazione in laboratorio -Distinguere il percorso di un rango rispetto a una fila.
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Cogliere le caratteristiche essenziali legate agli intrecci, saper riconoscere le tecnologie che stanno alla base della costruzione di un tessuto, cogliere le differenze tra un tessuto a navetta e un tessuto a maglia.
COMPETENZE Saper riconoscere i principali test per verificare la qualità dei tessuti; saper riconoscere le principali norme di sicurezza sul lavoro nel comparto tessitura;
CONOSCENZE Conoscere i componenti dei tessuti a navetta; Conoscere processi operativi, attrezzature e macchinari per la produzione a navetta; Conoscere la maglia in trama e la maglia in catena, la maglia tagliata, la maglia calata e la maglia integrale.
ABILITA' Individuare e distinguere correttamente gli elementi principali dei tessuti a navetta e a maglia.
UDA di riferimento: DIGITALIZZAZIONE E CONFEZIONE INDUSTRIALE Industrializzazione del modello e confezione del capo col metodo industriale.
COMPRESENZA: differenza tra i tessuti a navetta e a maglia, laboratorio di tessitura navetta e maglia.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 6. SICUREZZA SUL LAVORO
UDA di riferimento: -Analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, facendo particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Informazione, formazione, addestramento per la riduzione del rischio nell'ambiente di lavoro.
COMPETENZE Saper muoversi nella legislazione di sicurezza inerente alla direttiva macchine e al marchio CE, i principali Dispositivi di Sicurezza Individuale (DPI) e, più nello specifico, il rischio incendi.
CONOSCENZE Conoscere le normative inerenti la sicurezza sul lavoro, sia in generale, sia con particolare attenzione alla movimentazione carichi e al rischio chimico.
ABILITA' Riconoscere i cartelli di pericolo inerenti le prime lavorazioni meccaniche, la movimentazione dei carichi e il rischio chimico; Riconoscere i principali DPI, utilizzandoli correttamente quando richiesto.
UDA di riferimento: MODA IN SICUREZZA (Sicurezza nei luoghi di lavoro).
COMPRESENZA: individuare i pericoli nei vari comparti del tessile.

4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Avere rispetto di sé e degli altri. X ○ Rispettare le regole più elementari della buona educazione. ○ Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni. X ○ Imparare a intervenire nel momento opportuno.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire termini e convenzioni proprie della materia. ○ Prendere sicurezza di sé nell'ambito della disciplina e della futura professione. X

<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata. X ○ Collaborare con il gruppo. X
<ul style="list-style-type: none"> ○ Portare sempre il materiale necessario (libro) ○ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro. ○ Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro. ○ Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato. X ○ Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo. ○ Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

5 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom	Testi X	Aula X
Debate	Lavagna/ LIM X	Aula virtuale
Peer To Peer	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning X	Materiale in fotocopia	Spazi laboratoriali X
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
Lezione Frontale	Supporti multimediali	Visite guidate X
Lettura ed interpretazione del testo X	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema		
Attività laboratoriale X		
Costruzione di mappe/schemi X		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
Analisi critica		
Lavori di gruppo X		
- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	X
Risorse digitali libro di testo	X
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	X
App Google: (specificare quali)	
Testi didattici di supporto	
Chat WhatsApp	
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	X
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
Personale Computer	X
Tablet	
Sussidi audiovisivi	
Film	
Documentario	
Filmato didattico	X
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

7 - Valutazione e verifica			
Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Complete, con approfondimenti autonomi.	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo corretto.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Sostanzialmente complete.	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali;	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e	Complessivamente accettabili; ha ancora	

affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza.	correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma.	lacune, ma non estese e /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete.	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari.	Frammentarie e lacunose.	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici.	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali.	Gravemente lacunose.	3

7.1 – Strumenti di verifica

- ▲ Prove autentiche
- ▲ Prova esperta
- ▲ Analisi del testo legislativo
- ▲ Prove pratiche
- ▲ Esercitazioni di gruppo

Verifiche scritte

- Quesiti
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Completamento
- Libero
- Restituzione elaborati corretti/feedback
- Test on line (Google Moduli, Altro)
- App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet..altro)
- Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)
- Laboratori virtuali
- Altro (specificare)

Verifiche orali

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Ascolto
- Altro**

8 – Rubriche valutative degli apprendimenti

LIVELLO
0 (insufficiente)
1 (base) Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio) Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato) Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

STRATEGIE DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione ed analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo X • Corsi di recupero e rafforzamento X • Rallentamento didattico X • Studio assistito in classe • Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)	Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170	<p>Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispensare dai compiti a casa o in classe; • Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; • Dispensare dall'esercizio scritto; • Dispensare da test a tempo; • Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; • Compensare con materiale predisposto dal docente; • Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer); • Compensare esigendo solo risposta orale; • Compensare con adeguati mezzi multimediali; • Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA 06/11/2024

FIRMA

Prof.ssa Carmela Santoro

